

CONSORZIO DI BONIFICA SUD PONTINO

(DCR 31 gennaio 1990, n. 1112 - DGR 18 ottobre 2002, n. 1379)

Fondi - Viale Piemonte n. 140

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESTRATTO DEL VERBALE N. 22 DELLA SEDUTA DEL 30/03/2006

DELIBERAZIONE N°

Oggetto: "regolamento per la conservazione delle opere irrigue e la distribuzione dell'acqua a pressione" - Approvazione modifiche -

L'anno duemilasei il giorno trenta del mese di marzo, alle ore 18,35 in Fondi, presso la sede consortile, si è riunito il Consiglio di Amministrazione. convocato con racc. e fax del 23.03.2006, prot.1086/06, così composto:

1)	Persichino Franco	Presidente
2)	Conti Pasquale	V. Presidente
3)	Maggiacomo Augusto	consigliere
4)	Fiore Armando	consigliere
5)	Gazzellone Giuseppe	consigliere
6)	Di Cristofaro Franco Attilio	consigliere
7)	Chinappi Antonio	consigliere
8)	Pannone Alessandro	consigliere
9)	Di Crescenzo Biagio Michele	consigliere
10)	Peppe Luciano	consigliere

Assenti: Chinappi Antonio e Maggiacomo Augusto -

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il dr. Francesco Ruggieri, presidente ed il dr. Onorato Pannozzo, membro -

Partecipano alla seduta anche il dr. Giuseppe Mitrano, direttore generale e la rag. Teresa D'Antonio, direttore area amministrativa -

Assume la presidenza il sig. Franco Persichino -

Segretario il rag. Teresa D'Antonio -

Il Presidente, accertato il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta. Si passa quindi a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, a norma di statuto, all'albo di questo Consorzio per la durata di giorni consecutivi, e precisa- ~ mente dal ...4.4 al 9.4.06 e che contro di essa, nel periodo suddetto

non è pervenuto reclamo alcuno o opposizione di sorta

Fondi li 10.4.2006

IL SEGRETARIO F/to: T.D'Antonio

OMISSIS

Segue deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 76 del 30 marzo 2006

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 6 marzo 2001, n. 57, è stato approvato il "Regolamento per la conservazione delle opere irrigue e la distribuzione dell'acqua a pressione";

CHE con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione 15 aprile 2003, n. 36 sono state apportate alcune modifiche al succitato Regolamento;

ATTESO che si rende opportuno e necessario introdurre ulteriori modifiche ed integrazioni al Regolamento di cui trattasi al fine di meglio disciplinare la materia anche a seguito dell'installazione dei misuratori volumetrici;

VISTA l'allegata scheda riassuntiva delle variazioni ed integrazioni;

RITENUTO necessario provvedere in merito;

SENTITO il parere del Direttore Generale;

A voti unanimi

DELIBERA

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di apportare le modifiche ed integrazioni al "Regolamento per la conservazione delle opere irrigue e la distribuzione dell'acqua a pressione", così come indicate dall'allegata scheda riassuntiva;

La presente deliberazione non è soggetta a controllo, ai sensi dell'art.17 della legge regionale 7 ottobre 1994, n.50, come modificato dall'art.14 della legge regionale 22 maggio 1997, n.11 e dall'art.120 della legge regionale 10 maggio 2001, n.10.

IL SEGRETARIO (Rag. Teresa D'Antonio) F/to: Rag. T. D'Antonio IL PRESIDENTE (Franco Persichino) F/to: F. Persichino

SCHEDA RIASSUNTIVA delle INTEGRAZIONI e VARIAZIONI AL REGOLAMENTO IRRIGUO

ART. 2 - Organi

I Settori preposti alle funzionalità tecnico-amministrative dell'esercizio del complesso irriguo sono: Settore Irrigazione e Settore Catasto.

ART. 4 - Lavori di competenza dei proprietari

Al comma 3 ultimo rigo le parole "ricadendo" e "che ne ha determinato la necessità" vanno sostituite con "addebitando" e "richiedente".

ART. 6 - Distribuzione dell'acqua a scorrimento (canalette)

Per le aree servite con sistema a canalette, la distribuzione dell'acqua per uso irriguo va effettuata, in relazione ai tempi previsti dalle concessioni di derivazione, dal 1° del mese di aprile al 30 del mese di ottobre. Tali aree potranno beneficiare di un periodo supplementare di irrigazione qualora le condizioni climatiche lo rendessero opportuno.

ART. 6 bis - Distribuzione dell'acqua a pressione (condotte forzate)

L'erogazione dell'acqua tramite tale sistema viene normalmente effettuata per l'intero anno solare, salvo particolari condizioni di crisi che potrebbero imporre diversi criteri di distribuzione e/o turnazioni sull'intera area.

Il Consorzio provvederà periodicamente a mettere a disposizione degli utenti che ne faranno richiesta i risultati delle analisi delle acque derivate per irrigazione.

ART. 6 ter – Misuratori volumetrici (contatori)

Su richiesta ed a carico dei consorziati, l'Ente provvede con sue proprie maestranze qualificate all'installazione di idonei misuratori volumetrici dai quali verranno desunti i dati relativi ai consumi idrici utili alla elaborazione dei ruoli di contribuenza.

Si intendono a carico dei consorziati anche i costi dovuti a riparazioni, spostamenti, sostituzioni e volture di contatori. Tali interventi vengono attuati previa richiesta da inoltrarsi presso il Settore Catasto che provvederà alle relative incombenze.

I costi di cui innanzi vengono computati sommando gli oneri sostenuti per la manodopera ed i materiali utilizzati (contatori, ricambi ecc.)

Il titolare del contatore è integralmente responsabile del suo controllo e di eventuali manomissioni, danni e furti. Qualsiasi anomalia riscontrata va tempestivamente comunicata ai preposti uffici consortili. In caso di effrazioni e sottrazioni dolose dei contatori, la comunicazione di cui innanzi, va accompagnata anche dalla denuncia alla competente autorità giudiziaria.

Il Consorzio si riserva di addebitare spese di manutenzione o sostituzione del contatore qualora rilevasse tali necessità dovute ad incuria o superficiale controllo ed uso da parte del consorziato.

ART. 7 - Aventi diritto all'uso dell'acqua

Tra il comma 2 e il comma 3 va inserito tale comma:

La condizione di morosità relativa ai contributi di bonifica ed irrigazione determina la decadenza di tale diritto. A seguito di tale individuata condizione, l'Ente si riserva la facoltà di interrompere l'erogazione del servizio.

ART. 8 - Prelievo dell'acqua

L'acqua che scorre nella rete di distribuzione consortile potrà essere prelevata dall'utente dagli idranti di erogazione in seguito alla preventiva domanda.

Tale domanda dovrà essere presentata presso il Settore Catasto nell'arco di tutto l'anno e dovrà contenere le notizie circa la ditta proprietaria, l'estensione della superficie totale irrigabile e la superficie delle colture da irrigare. La domanda potrà essere presentata anche dall'affittuario o comodatario (conduttori), previa presentazione di idonea documentazione. Dovrà, altresì, essere corredata da apposita dichiarazione attestante la regolarità contributiva

Le richieste, una volta verificate, rimarranno in essere fino ad espressa rinuncia.

Gli utenti interessati alla fornitura di acqua per attività di tipo secondario, quali orti familiari, dovranno inoltrare apposita richiesta al Consorzio, Settore Catasto, previo versamento del corrispettivo per l'acquisto del contatore e delle relative spese di istallazione. Il contributo per le spese di esercizio e manutenzione sarà determinato con apposita deliberazione.

In caso di cessione del fondo, il vecchio proprietario è tenuto a comunicare al Consorzio l'eventuale rinuncia, altrimenti la richiesta rimarrà in essere.

ART. 11 - Erogazione dell'acqua

Al comma 3 ultimo rigo le parole "secondo le valutazioni dell'Ente" vanno sostituite con "secondo le spese sostenute quantificate dall'Ente".

ART. 13 – Danni alle opere irrigue

Al comma 1 ultimo rigo va aggiunto: ..."che comporteranno, altresì, la sospensione immediata del servizio irriguo".

ART.15 - Personale consortile addetto

Aggiungere alla fine dei comma 4 e 5 ..."per il solo sistema irriguo a canalette".

ART. 19 - Ricorsi - SOPPRESSO

ART. 20 bis - Ruoli di contribuenza

Per il primo anno di iscrizione a ruolo con installazione del contatore, il ruolo viene emesso esclusivamente a consuntivo con lettura finale del consumo. Per gli anni successivi, i ruoli verranno computati tramite un primo acconto elaborato sulla percentuale pari ad una percentuale dei volumi idrici effettivamente riscontrati, più un ruolo di conguaglio da computarsi ad avvenuta lettura di fine anno.

ART. 21 - Infrazioni

Al comma 4 le parole entro 6 giorni dalla notifica vanno sostituite con entro 15 giorni dalla notifica.

Al comma 6 lettera A va eliminato il periodo "oltre alla denuncia all'autorità giudiziaria";

Al comma 6 lettera B va aggiunto con autorizzazione "dell'ente";

La lettera C è soppressa;

A comma 6 lettera D il periodo ... "o ceda l'acqua di sua spettanza a terreni non inclusi nel comprensorio irriguo" è soppresso;

Al comma 6 lettera E va aggiunto: il periodo "in caso di turnazioni per crisi idrica";

Al comma 6 lettera H sostituire il periodo "di orario e di prelievo dell'acqua" con "di consumo";

La lettera I è soppressa.

ART. 22 - Addebiti e sanzioni

Il comma 1 è soppresso.

Tra il comma 2 ed il comma 3 è introdotto il seguente comma:

In caso di inadempienza al pagamento delle suddette sanzioni si provvederà alla riscossione coattiva, con l'iscrizione a ruolo, del relativo importo raddoppiato.

Il comma 6 è soppresso.